

Bufera di neve sugli impianti di Sapporo

La svizzera Nadig (17 anni) domina anche nel « gigante »

Si era già aggiudicato l'oro nella discesa - Medaglia d'oro e d'argento ai sovietici nel pattinaggio artistico - Sospeso il biathlon

Nostro servizio

SAPPORO, 8. Bis per Maria Teresa Nadig, la 17enne svizzera che, dopo aver surclassato la...

Maria Teresa Nadig, una brunneta dal viso fresco e roseo, figlia di un architetto nel cui ufficio lavora come disegnatrice, ha nettamente bat-

ri ma non tall da favorirla al cento per cento. E' smesso di nevicare infatti soltanto quan-



La giovanissima (17 anni) Maria Teresa Nadig continua a sbalordire: dopo aver vinto la medaglia d'oro nella discesa, si è imposta ieri anche nel « gigante », confermando di essere una realtà e non una semplice meteora

Oggi in gara Thoeni: primo oro all'Italia?



Di tutte le prove alpine dei giochi olimpici di Sapporo, nessuna è aperta a tutti i risultati come lo slalom gigante maschile. Dieci sciatori...

Nell'unico incontro di hockey, valevole per il gruppo A, la Cecoslovacchia ha battuto la Finlandia per 7-1. La classifica vede ora i cecchi al comando con 4 punti (3 incontri), seguiti dall'URSS e dalla Svezia con 3 punti (2 incontri), dagli USA e dalla Finlandia con due punti e dalla Polonia che è a zero.

Il campione del mondo di pattinaggio artistico maschile il cecoslovacco Andrej Nepela, è saldamente in testa alla classifica provvisoria al termine della prima giornata dei figure obbligatori svolti sulla pista dello stadio di Mikaho. Tentano, ma per adesso invano, di insidiarlo il francese Patrick Chenevrouk, che lo seguono nell'ordine.

Nepela ha dovuto attendere la terza figura per vedere salire ancor di più nettamente il suo vantaggio sui due diretti rivali. Infatti nelle prime due figure (coefficiente 4), il cecoslovacco non era riuscito a imporre la sua abituale superiorità. L'aveva preceduto anche in quelle, ma il francese e il sovietico erano riusciti a contenere nei limiti lo scarto. Nella terza figura, il cui coefficiente era 5, Nepela, grazie alla sua perfetta regolarità, ha potuto finalmente staccare i due avversari. Con un totale di 502,7 punti, il campione del mondo precede di 18,3 punti Pera (484,4) e di 26,2 punti Chenevrouk (476,5).

La terza serie di prove ufficiali del bob a quattro è stata annullata come si è detto a causa di una violenta nevicata che impediva ai concorrenti di scendere lungo la pista del monte Teine in sufficienti condizioni di sicurezza.

Solo sei equipaggi erano riusciti a scendere prima della decisione ufficiale di sospendere le prove. C'è stata poi una attesa di circa un'ora e mezzo, sperando in un miglioramento, ma alla fine il programma è stato annullato definitivamente.

Tra i sei equipaggi scesi, il migliore è stato quello di Nevio De Zordi, in 1:12:32, tempo peraltro lontanissimo dal migliore ottenuto finora in prova l'09'98 di Germania 1, guidato da W. Zimmerer.

S. I. F.

I « Giochi » in cifre

Table with 3 columns: oro, arg., bronzo Tot. Rows include URSS, D.T., Svizzera, Olanda, R.F.T., Austria, Giappone, Svezia, Norvegia, Finlandia, Canada, U.S.A.

Table with 2 columns: oro, arg., bronzo Tot. Rows include URSS, D.T., Svizzera, Olanda, R.F.T., Austria, Giappone, Svezia, Norvegia, Finlandia, Canada, U.S.A.

3) Manuela Gross - Uwe Kagemann (R.D.T.) 411,8. 4) Jojo Starbuck - Kenneth Shelley (USA) 406,8. 5) Almut Lehmann - Herbert Wiesinger (R.F.T.) 399,8. 6) Irina Sherniava - Vassili Blagov (URSS) 399,1. 7) Melissa Militano - Mark Mi-

Questo è il bilancio a metà dei giochi olimpici di Sapporo. Salvo l'eccezionale prestazione svizzera nelle discipline alpine non vi sono state scorrettezze. Nella combinata, la forza della R.D.T. ormai è da tempo che si parla. Stipiscono invece le squadre della Francia dell'Italia da questo bilancio. Il migliore piazzamento italiano, in senso assoluto, sta quello dei bobisti Gianfranco Gaspari e Mario Armano, quarti nella gara a due, se ne fa patto con Rita Trapanese, settima nell'artistico, e quindi l'ottavo posto di Paul Hildemier nello slittino. L'ottavo di Sara Felzer pure nello slittino, il decimo di Marcello Vazzola nella libera maschile. Nel fondo (15 km), Carlo Favre è stato il primo degli azzurri con un 23mo posto e nella 30 chilometri Elviro Blanc ventiseiesimo. Nella combinata nordica Ezio Damolin è giunto sedicesimo. Lo stesso Damolin è giunto 51mo nel 50 chilometri, 5 km fondo femminile. Sempre un programma nazionale dalle 14.30 alle 15: hockey su ghiaccio.

Le classifiche. SLALOM GIGANTE FEMMINILE. 1) Marie Therese Nadig (SV) 1:22'50. 2) Annemarie Proell (AU) 1:30'75. 3) Wiltrud Drexel (AU) 1:32'35. 4) Laurie Kreiner (CAN) 1:32'48. 5) Rosi Spreizer (RFT) 1:32'56. 6) Florence Steurer (FR) 1:32'59. 7) Divina Galica (USA) 1:33'00. 8) Briti Lafforgue (FR) 1:32'00. 9) Traudl Treichl (RFT) 1:33'05. 10) Maria Buehler (Liech) 1:33'15.

Il programma di oggi. Tempo permettendo oggi dovrebbe disputarsi la prima e l'ultima gara del biathlon. Inoltre si correranno le gare di fondo femminile sui cinque km. Il pattinaggio veloce femminile (1.500 m.). Saranno completati gli esercizi obbligatori nel pattinaggio artistico maschile e sarà recuperata la gara di biathlon sospesa ieri per la neve.

Pur avendo battuto il Dukla (2-0)

Viareggio: fuori pure la Roma

Nei quarti Dukla, Fiorentina, Milan e Napoli

Coppe europee di basket

Partenope ed Ignis alla finestra

Le coppe europee di pallacanestro stanno per concludere il ciclo dei quarti di finale: tra oggi e domani si concluderà la partita di andata dell'ultimo turno dei quarti e nella prossima settimana le partite di ritorno. Si comincerà a pensare alle semifinali.

Coppa delle coppe maschili nel girone « A » gli italiani dell'Immagio si trasferiranno contro il Finningo Haarlem di Amsterdam; la squadra olandese non ha alcuna possibilità di qualificarsi per le semifinali ed in un certo senso il compito degli italiani dovrebbe essere facilitato anche se gli olandesi sono gli eliminati ripresentano, a Madrid sul campo del Real.

Nell'altro confronto saranno di fronte gli spagnoli del Real Madrid e gli austriaci del Radio Kock Vienna; la squadra che vincerà il doppio confronto si qualificherà per le semifinali e gli spagnoli sono i favoriti. Nel girone « B » gli italiani della Iugoslava, già qualificati per le semifinali, incontreranno i belgi del Busier e decideranno il confronto tra gli spagnoli della Juventud Badajoz e i belgi del Racing Malines; un po' perché i giallorossi disputerà le semifinali. Nel girone « C » i greci dell'AEK Atene, che sono gli eliminati ripresentano, si affronteranno gli italiani del Simmenthal e gli jugoslavi della Rossa entrano già qualificati, è in palio il primo posto e gli italiani dovrebbero riuscire a vincere il doppio confronto.

Fittipaldi record in Sud Africa

KYALAMI, 8. Il pilota brasiliano Emerson Fittipaldi ha migliorato di quasi tre secondi il record sul giro di Kyalami durante le prove non ufficiali valevoli per il gran premio del Sudafrica. Al volante della sua John Player Special Fittipaldi ha girato in 11,17. Il record precedente era di 12,00.

VIAREGGIO, 8. Oggi al torneo di Viareggio si è conclusa la prima fase eliminatória ed è stato completato il campo dei quarti: all'Inter, al Crystal Palace, al Torino ed al Boca Juniors che si erano qualificati ieri, oggi si sono aggiunte la Fiorentina, il Milan, il Dukla ed il Napoli.

Fiorentina che aveva vinto il primo incontro con lo Standard Liegi di stretta misura (1-0) oggi si è letteralmente scatenata travolgendo i belgi per 4 a 0. La difesa dello Standard ha resistito per tutto il primo tempo: poi al 6' della ripresa Desolat ha aperto le marcature per il viola, al 19' Piccinetti ha raddoppiato, al 24' ha segnato il terzo goal. Caso e al 42' Desolat.

Il Dukla, che aveva segnato 4 goal (a 0) nell'incontro con il Real, ha perso il retour: un po' perché i cecoslovacchi hanno giocato al piccolo tratto, un po' perché i giallorossi spronati da Herrera (presente in panchina) ce l'hanno messa tutta, andando in vantaggio con Banella e ottenendo un secondo punto per una autorete di Kobzak. Ma non essendo riusciti ad ottenere di più del 2 a 0, i giallorossi sono stati eliminati ed il Dukla a entrare nei quarti.

Il Milan da parte sua aveva liquidato già il Losanna (7-1) nel primo incontro, pertanto il retour-match ha visto i rossoneri giocare al piccolo tratto (vincendo comunque per 2-0). Il Napoli ha pareggiato (1-1) con il Benfica. Ma avendo vinto all'andata per 2 a 0 la squadra partenopea si è egualmente qualificata per i quarti.

Soffocato dallo scarico della sua auto

Alexei Nikanchikov che per tre volte fu campione mondiale di spada, è stato trovato morto all'interno della sua auto. Nel darne notizia la federazione di scherma sovietica ha precisato che la morte è stata provocata da esalazioni di anidride carbonica. Aveva 31 anni. Un portavoce della federazione ha riferito che Nikanchikov è morto nella notte del 28 gennaio mentre riparava la sua auto che si trovava in un garage chiuso. Si crede che a causa del freddo intensissimo Nikanchikov abbia acceso il motore per riscaldare l'auto.

COSA BOLLE NELLA PENTOLA DEL CICLISMO 1972

Merckx: saper dire di no...

Cosa farà il Gimondi estivo?

Ocana alla prova del nove - Campa cavallo per la riforma dell'UCIP. La Salvarani del decennale punta anche su Zilioli e Marino Basso

Presto si aprirà il libro della stagione ciclistica 1972 e vedremo in quale misura s'incrociano le strade di Merckx e Ocana. Nessun dubbio, ad ogni modo, che sono loro gli attori maggiormente attesi sul grande palcoscenico delle due ruote, vuoi per l'incompiuta del Tour, vuoi per i valori emersi alla fine del '71 che si riscontrano nella classifica pubblicata dall'Unità nello scorso novembre, una classifica da riportare come promemoria:

- 1) Merckx (Molteni) p. 138
2) Ocana (Bic) > 74
3) G. Pelterson > 68
4) Van Springel (Molteni) > 68
5) Gimondi (Salvarani) > 56
6) Pintens (Magniflex) > 53
7) Verbeek (Walneys) > 50
8) Polidori (Sella) > 48
9) R. De Vlaeminck (Flandria) > 42
10) Bracke (Peugeot) > 35
11) Mortensen (Bic) > 28
12) Polidori (Sella) > 28
13) Motta (Salvarani) > 28
14) Poulidor (Mercier) > 27
15) Colombo (Filiolex) > 26
16) Gulimari (Merckx) > 25
17) Thevenet (Peugeot) > 25
18) M. M. Lusa (Kas) > 24
19) Bilotosi (Filiolex) > 22
20) Houbrechts (Salvarani) > 21

Dal punteggio della nostra graduatoria in un'occhiata si vede che Merckx si ripresenta nelle vesti del superman. Detto fra parentesi, sarebbe ugualmente in testa anche se avesse la qualità di Tour d'opera di Ocana, ma guardiamo all'avvenire con particolare riferimento alle squadre italiane che per i prossimi mesi numerosi nonostante l'addio della Cosatto. Due squadre (Molteni e Magniflex) battono però bandiera belga e portoghese e il Paese di Merckx a vantare il maggior numero di compagni (8). L'Italia è a quota 7, poi viene la Spagna (4), e quindi la Svezia (4).

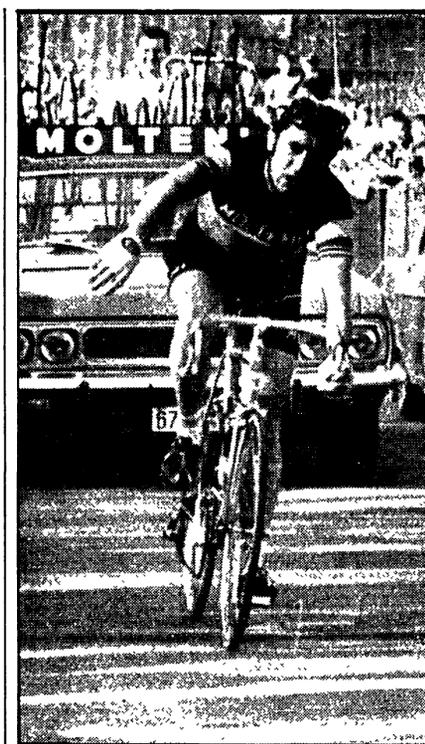
Il complesso più agguerrito è quello di Merckx: nella Molteni conta un solo corridore italiano (il veronese Eraldo) un avente diritto al contratto biennale, un... pesce fuor d'acqua. È il caso di dire) non c'è bisogno d'illustrare le qualità di Van Springel e Vandenbosche. S pruyt, Swerts e compagni, gente fedelissima, oltretutto, al capitano: Rik Velders, agguerrita mente scatenata travolgendo la Roma, ha perso il retour: un po' perché i cecoslovacchi hanno giocato al piccolo tratto, un po' perché i giallorossi spronati da Herrera (presente in panchina) ce l'hanno messa tutta, andando in vantaggio con Banella e ottenendo un secondo punto per una autorete di Kobzak. Ma non essendo riusciti ad ottenere di più del 2 a 0, i giallorossi sono stati eliminati ed il Dukla a entrare nei quarti.

Il Milan da parte sua aveva liquidato già il Losanna (7-1) nel primo incontro, pertanto il retour-match ha visto i rossoneri giocare al piccolo tratto (vincendo comunque per 2-0). Il Napoli ha pareggiato (1-1) con il Benfica. Ma avendo vinto all'andata per 2 a 0 la squadra partenopea si è egualmente qualificata per i quarti.

La nuova « accoppiata » (se ne è andato Motta, è arrivato Italo) promette d'innanzi, di far dimenticare la infelice coabitazione del 1968, anche perché nel contratto di Zilioli sta scritto che il bastione del comando spanderà i Gimondi.

Le ambizioni di Gimondi sono chiare: far meglio del '71, essere lui il campione che viene dopo Merckx, e perciò si prepara una primavera travagliata. Intanto Gimondi, Zilioli, Bitossi, Motta, Dancelli, Polidori e compagnia pedano e chiacchierano un pericolo per tutti, e pur rinunciando a posizioni d'avanguardia nel trimestre d'apertura l'orgoglio bergamasco dovrà trovarsi in particolari condizioni di forma e di salute per tener fede al suo programma.

La Salvarani del decennale è una squadra di prim'ordine. Insieme al palanquomo Zilioli ha acquistato Basso, un fior di velocista che — ben protetto — può infilare una bel-



Anche la stagione ciclistica 1972 si apre all'insegna di EDDY MERCKX, il « mostro » che vince tutto.

terminata circostanza è una prova di forza, di coerenza, di maturità professionale. Merckx, piuttosto freddo sino a ieri sui vari problemi della categoria, ha accettato la carica di « sindacalista » dei corridori belgi e deve onorarla.

Da noi, si aspettano lumi dalla commissione incaricata di redigere le proposte per la riforma dell'UCIP. I lavori dovevano terminare in febbraio, ma gli « addetti » hanno chiesto quattro mesi di proroga, quindi campava cavalcioni... Intanto Gimondi, Zilioli, Bitossi, Motta, Dancelli, Polidori e compagnia pedano e chiacchierano un pericolo per tutti, e pur rinunciando a posizioni d'avanguardia nel trimestre d'apertura l'orgoglio bergamasco dovrà trovarsi in particolari condizioni di forma e di salute per tener fede al suo programma.

La Salvarani del decennale è una squadra di prim'ordine. Insieme al palanquomo Zilioli ha acquistato Basso, un fior di velocista che — ben protetto — può infilare una bel-

ta (se ne è andato Motta, è arrivato Italo) promette d'innanzi, di far dimenticare la infelice coabitazione del 1968, anche perché nel contratto di Zilioli sta scritto che il bastione del comando spanderà i Gimondi.

Le ambizioni di Gimondi sono chiare: far meglio del '71, essere lui il campione che viene dopo Merckx, e perciò si prepara una primavera travagliata. Intanto Gimondi, Zilioli, Bitossi, Motta, Dancelli, Polidori e compagnia pedano e chiacchierano un pericolo per tutti, e pur rinunciando a posizioni d'avanguardia nel trimestre d'apertura l'orgoglio bergamasco dovrà trovarsi in particolari condizioni di forma e di salute per tener fede al suo programma.

La Salvarani del decennale è una squadra di prim'ordine. Insieme al palanquomo Zilioli ha acquistato Basso, un fior di velocista che — ben protetto — può infilare una bel-

la serie di vittorie, e con la maglia del navigato Houbrechts, di Reybroeck, Fogliani, Cassini, Primo Mori, Guerra e Guazzini vedremo gente di mestiere come Campagnari, Tosello, Santambrogio, Castelletti più Alessio Gimondi, il fratello del capitano. Al volante dell'ammiraglia, Adorni spera in frutti copiosi. Auguri.

Gino Sala

(Continua)

Rigamonti ferito in un incidente automobilistico

BERGAMO, 8. Il portiere dell'Atalanta, Rigamonti, è rimasto oggi coinvolto in un incidente automobilistico in località Milazzo nei pressi di Cornano (Milano) in seguito al quale ha riportato lesioni giudicate guaribili in una trentina di giorni. Il conducente dell'auto che si è scontrata con quella del giocatore, Giovanni Corti di 36 anni di Merate (Como), è stato trasportato all'ospedale dove i sanitari sono riservati alla prognosi. Rigamonti, che si trova ora nel ospedale di Bergamo, dove è già stato visitato dal medico ortopedico prof. Tagliabue, sarà sottoposto domani ad un intervento chirurgico. Rigamonti ha riportato lesioni alla spalla destra laterale e subito dopo ingessato. Si pensa che il giocatore potrà nuovamente riprendere la propria attività tra circa due mesi.

La vettura, sulla quale viaggiava il portiere, ha sbalanzato ed è finita contro l'automobile del Corti.

Pugilato: URSS - USA 8-2

MOSCA, 8. L'agguerrita nazionale dilettante sovietica di pugilato, ha battuto per 8 a 2 una rappresentativa dilettantistica americana. In seguito a questa vittoria della squadra americana sono state ottenute dal peso medio Marvin Johnson, vittorioso ai punti su Rusti R. Bobick che ha battuto per K.O. alla seconda ripresa Vladimir Chersyev.

Nuova sconfitta di Panatta in USA

LOS ANGELES, 8. Ancora una eliminazione al primo turno di Adriano Panatta, il numero uno del tennis italiano che si trova in questi giorni negli Stati Uniti per compiere una tournée assieme a Nicola Pietrangeli. Il giorno scorso il giovane tennisista romano venne eliminato al primo turno del singolare del torneo internazionale di Des Moines, oggi è stato eliminato, sempre al primo turno, dal torneo di Los Angeles. A scalfierlo con un secco 6 a 6 è stato lo statunitense Tom Gorman.

TARIFFA SPECIALE D'ABBONAMENTO XIII CONGRESSO DEL P.C.I. L'UNITA' (2 numeri settimanali: martedì e venerdì in coincidenza con la tribuna congressuale) più RINASCITA (10 numeri) Lire 2000 DECORRENZA DELL'ABBONAMENTO: 18 GENNAIO - 24 MARZO 1972. L'Unità Rinascita logo of the Communist Party of Italy.